

3 ottobre 2016 17:25

 **FILIPPINE: Duterte/Hitler. Presidente chiede scusa agli ebrei**

Il presidente filippino Rodrigo Duterte ha chiesto "profondamente" scusa agli ebrei per le sue recenti dichiarazioni in cui si è paragonato ad Adolf Hitler, esprimendo il desiderio di "uccidere tre milioni di tossicodipendenti". "Vorrei chiarire ora, qui e ora, che non c'è mai stata l'intenzione da parte mia di screditare la memoria di 6 milioni di ebrei uccisi dai tedeschi. Porgo le mie più sentite scuse alla comunità ebraica", ha detto Duterte, spiegando che "quando ho detto non ha niente a che fare con gli ebrei". Recentemente criticato dagli Stati Uniti, dalle Nazioni Unite e dall'Unione Europea per le presunte esecuzioni extragiudiziali durante la sua 'guerra alla droga' e per gli insulti rivolti ai maggiori leader mondiali, venerdì scorso il presidente filippino durante una conferenza stampa nella città di Davao aveva ricordato che "Hitler ha massacrato tre milioni di ebrei" e che "nelle Filippine ci sono adesso tre milioni di tossicodipendenti. Sarei felice di sterminarli".